

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale n. 163/2025 L.G.

"FAMOA S.R.L."

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

PERIZIA ESTIMATIVA

BENI MOBILI

Tecnico incaricato: Geom. Eros Locatelli

iscritto al Collegio dei Geometri

della Provincia di Bergamo al n. 3108

iscritto all'Albo del Tribunale di Bergamo al n. 63

C.F. LCT RSE 72L04 G856A - P.IVA 03827460167

con studio in via Europa, 7 - 24040 Bonate Sopra (BG)

PAGINA VUOTA

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

PREMESSA GENERALE

Premesso che:

- con Sentenza del 12 novembre 2025, il Tribunale di Bergamo ha dichiarato l'apertura della liquidazione giudiziale della Società "FAMOA S.R.L." (cod. fisc./P. I.V.A. 01828200160) con sede legale in via Louis Pasteur n. 7/9 a Grumello del Monte (BG);
- con la medesima Sentenza è stato nominato Curatore della Liquidazione il Dott. Lorenzo Gelmini;

considerato che:

- il patrimonio della Società "FAMOA S.R.L." comprende un complesso edilizio a destinazione industriale ubicato in Comune di Grumello del Monte (oggetto di separata perizia di stima) e alcuni beni mobili; nello specifico si tratta prevalentemente di rimanenze e giacenze di magazzino legate all'attività produttiva esercitata dall'impresa;
- il Curatore ha presentato istanza di nomina di un tecnico estimatore al fine di attribuire un valore ai beni costituenti il compendio della Società;
- il Giudice Delegato ha autorizzato il Curatore ad avvalersi della collaborazione del sottoscritto Geom. Eros Locatelli.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Geom. Eros Locatelli, eseguito il sopralluogo ed effettuati gli accertamenti ritenuti necessari, si dispone a relazionare in merito all'incarico assegnato.

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

LIMITI DELL'INCARICO E PRECISAZIONI

Obiettivo del presente elaborato peritale è esclusivamente quello di attribuire un valore ai beni mobili di proprietà della Società "FAMOA S.R.L.", in funzione degli elenchi forniti dal Curatore e di quanto visionato presso il capannone e gli uffici siti in via Louis Pasteur n. 7/9 a Grumello del Monte (BG).

Al fine di determinare il più probabile valore di mercato dei beni mobili analizzati, in data 12 marzo 2026 è stato eseguito il sopralluogo presso l'immobile in cui sono conservati i beni per identificare le singole componenti, definirne la consistenza ed individuarne lo stato di conservazione.

Le operazioni peritali si sono articolate nelle seguenti attività:

- sopralluogo in sito e verifica dell'elenco di inventario;
- valorizzazione dei beni;
- schematizzazione dei risultati.

0.1 Sopralluogo in sito e predisposizione dell'elenco di inventario.

È stato eseguito un sopralluogo presso l'immobile di Grumello del Monte (BG) per identificare i singoli beni oggetto di valutazione.

Per quanto riguarda le attrezzature si è proceduto all'inventariazione fisica di quelle presenti nell'immobile visionato, all'individuazione con un numero identificativo ed alla predisposizione di documentazione fotografica che risulta qui allegata per una migliore comprensione ed individuazione di quanto oggetto di analisi.

Per ogni bene sono state accertate le relative caratteristiche e si è provveduto a rilevare tutte le peculiarità ritenute necessarie a consentire

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

una successiva corretta valutazione (stato di conservazione, efficienza e manutenzione).

Per le residue "giacenze" di magazzino sono stati individuati a campione alcuni dei beni già oggetto degli elenchi di inventario forniti.

Attualmente l'attività produttiva dell'azienda è cessata, pertanto, tutti i beni sono stati visionati in condizioni statiche e non è stato possibile verificare l'effettiva funzionalità di attrezzature e macchinari.

Sono esclusi dalla presente valutazione tutte le componenti immobiliari, gli impianti strettamente connessi al fabbricato (linee elettriche, impianto idrico e di riscaldamento, ecc.), i software e gli eventuali marchi o brevetti.

0.2 Valorizzazione dei beni.

Terminate le indagini precedenti, ha avuto inizio la fase di assegnazione del valore ad ogni singolo bene, in considerazione delle caratteristiche generali individuate (tipologia, consistenza, condizioni, vetustà, stato attuale, ecc.) e degli eventuali futuri costi per l'asporto, lo smontaggio, l'organizzazione e la pubblicità necessari a consentire la commercializzazione degli stessi.

Per la valorizzazione delle attrezzature si è fatto riferimento a diverse metodologie estimative e criteri di valutazione.

1) Il Metodo Comparativo o del Mercato, basato sul confronto fra i beni analizzati ed altri simili oggetto di recente compravendita.

Nell'applicazione del Metodo del Mercato è stato considerato il prezzo d'acquisto del bene, sia nuovo che usato, debitamente rettificato per tener conto dell'eventuale differenza in valore dovuto alla diversa condizione di utilità fra il bene stimato ed il bene disponibile sul mercato.

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

2) Il Metodo del Costo che esprime il costo che si verrebbe a sostenere per rimpiazzare un bene con uno nuovo avente le medesime caratteristiche e utilità di quello considerato.

Tale valore è stato diminuito per tener conto di vari fattori, fra i quali l'utilizzabilità produttiva ed appetibilità commerciale, il deterioramento fisico, l'obsolescenza funzionale/tecnologica (in particolare, le logiche e soluzioni tecnologiche elettrico/elettroniche di comando di alcune macchine di vecchia generazione), l'eventuale necessità di adeguamento alla vigente normativa tecnica-infortunistica, l'eventuale presenza o mancanza di certificazioni e/o omologazioni di prodotto richieste (es. marcatura CE), l'eventuale necessità di manutentare/ripristinare alcune attrezzature.

In particolare, il secondo metodo è stato applicato nel caso di beni per i quali è stato possibile acquisire sufficiente documentazione ed è stato quindi possibile tenere conto dei seguenti aspetti:

- il costo di ricostruzione del bene con uno nuovo di pari caratteristiche, capacità ed utilità;
- il costo di sostituzione della funzione calcolato considerando le attuali tecnologie costruttive;
- il probabile anno di produzione/costruzione del bene;
- il grado di conservazione e deperimento fisico;
- il grado di obsolescenza funzionale/tecnologica;
- la probabile età e la vita residua prospettabile;
- il rispetto della vigente normativa tecnica-infortunistica.

Per altri beni, in considerazione dell'assenza di targhette identificative e/o

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

di documentazione tecnica specifica, si è fatto riferimento alla prima metodologia estimativa ed al confronto con beni simili.

Come anticipato, la valutazione, indipendentemente dal metodo estimativo e dai criteri adottati, è stata principalmente condotta sulla base dell'ispezione visiva in condizioni "statiche".

Per tale motivo, sono state esposte valorizzazioni di tipo "prudenziale", in considerazione della possibile presenza di vizi occulti non accertabili dal sottoscritto e del fatto che i beni, durante le operazioni di smontaggio e trasporto, potrebbero ulteriormente usurarsi o danneggiarsi.

Si precisa, inoltre, che le stime di seguito indicate sono riferite al più probabile "valore di realizzo" in caso di dismissione dei beni, con possibilità di riutilizzo solo parziale di materiali ed attrezzature, impiegati in contesti riadattati di altre realtà produttive o allestiti presso altre sedi.

Per le "giacenze" di magazzino si è fatto riferimento a prezzi medi di mercato, opportunamente diminuiti per tenere conto della presenza di alcuni articoli di scarsa vendibilità e, nell'ipotesi di un acquisto a corpo dell'intero lotto di beni, considerata l'impossibilità di scelta degli articoli suddivisi in categorie in relazione a tipologia, dimensioni e quantità.

0.3 Schematizzazione dei risultati.

Il risultato delle analisi eseguite ai punti precedenti ha consentito di elaborare una tabella di sintesi, nella quale, per ogni singolo bene, sono stati indicati:

- il numero d'ordine, corrispondente al numero identificativo di ogni singolo bene;

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

- la descrizione del bene, con l'indicazione del tipo di bene e, se disponibili, della marca, del modello, di alcune caratteristiche dimensionali, del numero di matricola e dell'anno di fabbricazione;
- il prezzo del singolo bene o di un gruppo di beni;
- un riferimento fotografico scelto tra le fotografie presenti sul supporto informatico allegato alla presente relazione.

I beni mobili individuati si prestano ad essere venduti "*singolarmente*" oppure "*in blocco*".

La vendita dei cespiti in un blocco unico pare la soluzione più auspicabile, poiché ridurrebbe tempi e costi di collocamento ed eliminerebbe le problematiche delle giacenze ed eventualmente degli smaltimenti a carico della Procedura.

Pertanto, allo scopo di produrre un quadro estimativo esaustivo, si è proceduto con le seguenti valutazioni:

- Valutazione analitica dei beni mobili consistente nella determinazione del valore di stima di ogni cespite e riferita alla vendita per singoli beni;
- Valutazione "*in blocco*" dei beni mobili.

Nell'ipotesi di alienazione dei beni "*in blocco*", considerata la tipicità di tale cessione e l'indubbia riduzione dei costi di gestione a carico della Procedura, è stato ritenuto opportuno applicare al valore complessivo di stima analitica una riduzione percentuale specifica per ogni singola categoria di beni analizzata.

Si precisa che l'eventuale vendita di tutti i beni analizzati, essendo in parte effettuata nell'esercizio d'impresa, potrà essere soggetta ad I.V.A. nella misura stabilita dalla normativa in vigore al momento della vendita.

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI BENI MOBILI

Il compendio mobiliare della Società in liquidazione giudiziale “FAMOA S.R.L.” consiste in un limitato numero di beni connessi alle attività produttive svolte dalla stessa Società: si tratta di residue attrezzature, rimanenze di magazzino e materie prime legati alla produzione e vendita di mole abrasive.

Nel complesso, il patrimonio risulta composto da rimanenze di attrezzature, dotazioni accessorie e strumenti di lavoro, rimanenze di magazzino (prodotti e materiali), beni residuali e materiali destinabili al recupero o allo smaltimento.

Durante il sopralluogo è stata rilevata una situazione generale caratterizzata da disordine nella disposizione dei beni, condizioni di pulizia non adeguate e assenza di sistematicità nello stoccaggio dei materiali.

Tali elementi risultano verosimilmente imputabili alla fase antecedente la liquidazione e hanno inciso negativamente sulla valutazione dello stato conservativo e funzionale di parte dei beni.

Tenuto conto del limitato numero di componenti oggetto di valutazione, nella successiva esposizione non si è provveduto ad una divisione in diverse categorie dei beni analizzati.

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

1. ATTREZZATURE, BENI DI CONSUMO E RIMANENZE DI MAGAZZINO

Nell'ambito dell'attività peritale è stato esaminato il compendio mobiliare della Società, come dettagliatamente descritto nell'inventario allegato, comprendente sia beni strumentali sia materiali di consumo e rimanenze di magazzino.

In particolare, all'interno della categoria "attrezzature, beni di consumo e rimanenze di magazzino" sono stati ricompresi:

Beni strumentali e attrezzature operative:

- robot fasciapallet;
- pressa idraulica verticale;
- serbatoio in polietilene di elevata capacità;
- smerigliatrice combinata da banco;
- compressore industriale;
- transpallet manuale;
- idropulitrice;
- attrezzature da officina (banchi da lavoro, scala, utensili, ecc.);

Beni di consumo e rimanenze di magazzino:

- scatole di cartone personalizzate;
- taniche in plastica;
- sacchi contenenti materiali vari (sale alimentare, carbonato di calcio, ecc.);
- mole abrasive di varie tipologie e caratteristiche;
- materiali misti, componenti residuali e minuterie.

I beni oggetto di analisi presentano caratteristiche fortemente eterogenee

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

sotto molteplici profili, tra cui: epoca di fabbricazione (in alcuni casi risalente anche a oltre 20-30 anni), stato di conservazione (da discreto a pessimo), grado di utilizzo e manutenzione e livello di obsolescenza tecnologica.

Dall'esame visivo e documentale è emerso che:

- una parte dei macchinari risulta ancora potenzialmente funzionante e, pertanto, suscettibile di collocazione sul mercato dell'usato;
- altri beni risultano in stato di disuso o non verificabili sotto il profilo funzionale, con conseguente valorizzazione limitata al recupero di componenti o materiali.

La determinazione del valore dei beni è stata effettuata sulla base di criteri tecnico-estimativi prudenziali, tenendo conto dei seguenti elementi:

- condizioni fisico-visive rilevate (usura, ossidazione, corrosione, deterioramento);
- obsolescenza tecnologica rispetto agli standard attuali di mercato;
- presumibile stato di funzionamento, in assenza di verifiche strumentali;
- presenza o meno di targhette identificative e marchiatura CE;
- confronto con valori di mercato di beni analoghi usati, anche sulla base di rilevazioni correnti;
- incidenza dei costi accessori (smontaggio, movimentazione, trasporto, eventuale reinstallazione).

Le indicazioni di mercato sono state utilizzate come riferimento per calibrare le valutazioni, applicando opportuni coefficienti di riduzione in funzione delle condizioni effettive dei beni.

Per i beni principali (robot fasciapallet, pressa, serbatoio, smerigliatrice), la

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

valutazione ha tenuto conto dei valori medi di mercato dell'usato (come desunti da fonti di settore), della vetustà e dello stato manutentivo e della difficoltà di ricollocazione.

In particolare:

- il robot fasciapallet presenta valori di mercato anche superiori, ma è stato prudenzialmente ridotto in funzione dello stato d'uso;
- la pressa idraulica è stata valutata in fascia medio-bassa rispetto ai valori di mercato, tenuto conto dell'anno di fabbricazione;
- il serbatoio in polietilene mantiene una discreta commerciabilità, ma condizionata da trasporto e installazione.

Per le attrezzature di uso comune (transpallet, utensili, idropulitrice, banchi da lavoro), la valutazione è stata effettuata considerando valori medi di mercato dell'usato, ampia disponibilità di beni analoghi, limitato valore unitario ed elevata concorrenza sul mercato.

Per alcune attrezzature (es. compressore industriale, aspiraliquidi), non essendo verificabile o presumibile la funzionalità, si è proceduto ad una valutazione basata sul peso stimato del bene, sul valore di recupero del rottame metallico e sull'eventuale recupero di componenti (rame, motori, ecc.). Tali valori risultano generalmente modesti e compresi nelle ordinarie quotazioni del ferro usato.

Relativamente ai beni di consumo e alle rimanenze di magazzino, è stata riscontrata una situazione fortemente disomogenea:

- una parte dei materiali risulta conservata in condizioni accettabili ma priva di imballo originale;
- numerosi beni risultano accatastati senza ordine o catalogazione;

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

- alcuni materiali versano in condizioni di evidente degrado.

In particolare:

- i materiali sfusi o non identificati risultano difficilmente collocabili sul mercato;
- l'assenza di etichettatura, certificazioni o schede tecniche riduce significativamente la possibilità di vendita;
- alcune componenti risultano assimilabili a rifiuti o materiali da smaltire.

Le mole abrasive rappresentano la componente di maggior rilievo economico dell'intero compendio.

Si tratta di circa 325 pezzi, differenziati per diametro, grana (da grossa a fine), tipologia di attacco e composizione (magnesite, resina, ecc.).

Dal punto di vista estimativo:

- il valore unitario è stato determinato sulla base di prezzi medi di mercato per prodotti simili;
- è stata applicata una riduzione in funzione dell'assenza di garanzie, della giacenza prolungata e della difficoltà di collocazione.

Nonostante tali criticità, le mole abrasive mantengono una discreta appetibilità commerciale, in particolare presso operatori specializzati, nel mercato dell'usato tecnico e, soprattutto, nei canali di esportazione verso paesi extra-UE.

Una quota del compendio è costituita da beni per i quali il valore commerciale è nullo o trascurabile oppure per i quali i costi di gestione e movimentazione risultano superiori al possibile ricavo.

Rientrano in tale categoria i sacchi deteriorati di sale alimentare, i sacchi contenenti materiali, presumibilmente inerti e i residui non identificati o

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

contaminati.

Per tali beni si prospettano solo possibilità di cessione gratuita, riutilizzo marginale (es. uso non alimentare del sale) e smaltimento con relativi costi.

La stima complessiva è stata formulata tenendo conto di:

- valori medi di mercato dell'usato;
- condizioni effettive riscontrate in sede di sopralluogo;
- difficoltà di vendita tipiche delle procedure di liquidazione giudiziale;
- rischio di invenduto;
- costi indiretti (deposito, custodia, aste, pubblicità);
- possibile destinazione alternativa (rottame, recupero, smaltimento).

Per le categorie più critiche è stato adottato un criterio prudenziale, con applicazione di significative riduzioni di valore.

Il compendio mobiliare esaminato presenta caratteristiche tipiche delle procedure liquidatorie: elevata eterogeneità dei beni, stato conservativo non uniforme e presenza significativa di materiali difficilmente commercializzabili.

Nonostante ciò, alcune componenti, in particolare le mole abrasive e parte delle attrezzature, conservano una discreta appetibilità commerciale.

In conclusione delle analisi svolte, il valore di possibile alienazione delle singole attrezzature, beni di consumo e rimanenze di magazzino della Società è schematizzato nell'allegata Tabella 1 ed è complessivamente definibile pari a:

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

1a) Euro 16.400,00

Nell'ipotesi di alienazione unitaria dell'intero compendio ("in blocco"), considerata la tipicità di tale cessione e l'indubbia riduzione dei costi di gestione a carico della Procedura (spese legate alle singole trattative, costi di deposito e sorveglianza, progressiva svalutazione dei beni con il passare del tempo, ecc.), tenuto conto anche dell'elevato rischio di "invenduto" di alcuni beni, è stata applicata una riduzione percentuale del 15% al valore complessivo di stima analitica dei singoli beni.

Il valore di possibile alienazione di attrezzature, beni di consumo e rimanenze di magazzino "in blocco" è pari a:

1b) Euro 13.940,00

Si precisa che, nell'ipotesi di vendita del compendio in lotto unico, sono da intendersi compresi anche gli oneri connessi allo smaltimento dei materiali non recuperabili presenti all'interno del compendio stesso. Tali costi, che graverebbero sull'acquirente, incidono negativamente sull'appetibilità complessiva del lotto e, conseguentemente, sul prezzo di mercato. Per tale motivo, la stima complessiva è stata oggetto di una riduzione, nell'ambito della quale le eventuali differenze di valore tra le singole componenti si intendono compensate, includendo espressamente gli oneri di smaltimento di tutto quanto presente nel complesso immobiliare anche se non recuperabile.

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

RIEPILOGO

Riepilogando, il valore complessivo dei beni mobili (valutati singolarmente ed *"in blocco"*) visionati nel corso del sopralluogo eseguito è schematizzabile come da tabella che segue:

COD.	BENI MOBILI	TOTALE VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI BENI (Euro)	TOTALE VALUTAZIONE PER VENDITA "IN BLOCCO" (Euro)
1	Attrezzature, beni di consumo e rimanenze di magazzino	16.400,00	13.940,00

Tabella riepilogativa delle valorizzazioni dei beni mobili

Lo scrivente ritiene opportuno segnalare che le conclusioni contenute nella presente relazione devono essere necessariamente interpretate alla luce dei seguenti presupposti e delle limitazioni di seguito riepilogate:

- il presente elaborato peritale e la relativa stima, basati sulle verifiche effettuate e sul controllo della documentazione reperita, devono intendersi strettamente ed esclusivamente legati ai dati ed alle informazioni ricevute, oltre che riferiti unicamente alla data in cui sono state effettuate le singole indagini;
- gli importi esposti, trattandosi di valori previsionali medi ordinari, potranno anche discostarsi dal prezzo di effettiva negoziazione legata ad una eventuale reale trattativa, dipendente non solo dalle mutevoli e

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

imprevedibili condizioni di mercato, ma anche e soprattutto da fattori soggettivi, quali, ad esempio, la differente capacità negoziale delle Parti;

- la probabilità di cessione dei beni è subordinata ad un'efficace attività pubblicitario / divulgativa, con possibilità di negoziazione del prezzo di vendita che, nel rispetto dell'esigenza di massimo profitto da garantire alla massa dei creditori, tenga conto anche dell'incidenza negativa dei costi fissi di gestione dei beni (es. occupazione locali di deposito, ecc.) qualora i tempi di cessione dovessero prolungarsi;
- gli importi esposti sono stati determinati nell'ottica di una "*vendita forzata*" che comporta l'esistenza di importanti limitazioni nella commercializzazione: la mancanza di garanzia per vizi e difetti, l'impossibilità di visionare nel dettaglio l'intero compendio di beni, le tempistiche limitate, le trattative condizionate dagli obiettivi della Procedura concorsuale, l'incidenza dei costi di gestione ed organizzazione delle aste immobiliari, la repentina svalutazione dei beni in conseguenza del susseguirsi delle aste, le difficoltà di investimento ed il mancato immediato godimento del bene eventualmente acquisito, ecc.;
- per una proficua commercializzazione dei beni, in ogni caso, dovrà essere garantita la possibilità di disporre di un ragionevole lasso di tempo, che consenta di condurre una trattativa equilibrata.

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale FAMOA S.R.L. – n. 163/2025 L.G.

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

Bonate Sopra (BG), 30 aprile 2026

Il perito.

Geom. Eros Locatelli



ALLEGATI:

Tabella 1) attrezzature, beni di consumo e rimanenze di magazzino;

Fotografie (su supporto informatico).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Liquidazione Giudiziale n. 163/2025 L.G.

“FAMOA S.R.L.”

Giudice delegato: Dott. Luca Verzeni

Curatore: Dott. Lorenzo Gelmini

TABELLA 1

BENI MOBILI

*Tecnico incaricato: Geom. Eros Locatelli
iscritto al Collegio dei Geometri
della Provincia di Bergamo al n. 3108
iscritto all'Albo del Tribunale di Bergamo al n. 63
C.F. LCT RSE 72L04 G856A - P.IVA 03827460167
con studio in via Europa, 7 - 24040 Bonate Sopra (BG)*

PAGINA VUOTA

1. BENI MOBILI					
NUMERO ORDINE	DESCRIZIONE DEL BENE	QUANTITA' (n.)	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	IMMAGINE
1	ROBOT SEMOVENTE PER IMBALLAGGIO CON FILM ESTENSIBILE, MARCA ROBOPAC, MODELLO ROBOT S5 FRD, MATRICOLA KN/095173, POTENZA TOTALE 0,6 KW, ANNO DI FABBRICAZIONE 2010	1	€ 2.000,00	€ 2.000,00	
2	BIDONE ASPIRALIQUIDI INDUSTRIALE CON CARRELLO, MARCA TRON S.R.L., MODELLO POWER HP 4,5, IN DISUSO	1	€ 10,00	€ 10,00	
3	GRUPPO DI SCATOLE DI CARTONE PER IMBALLAGGIO, PERSONALIZZATE CON MARCHIO "FAMOA"	circa n. 300 pezzi	€ 60,00	€ 60,00	
4	FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE LASER MONOCROMATICA, MARCA SHARP, MODELLO AR-5320, FORMATI A3/A4, CON MOBILETTO DI APPOGGIO	1	€ 50,00	€ 50,00	

NUMERO ORDINE	DESCRIZIONE DEL BENE	QUANTITA' (n.)	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	IMMAGINE
5	SERBATOIO ORIZZONTALE IN POLIETILENE PER LO STOCCAGGIO DI LIQUIDI, MARCA ASTRO, CAPACITA' CIRCA 6000 LITRI	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
6	GRUPPO DI TANICHE IN PLASTICA IMPILABILI	circa n. 90 pezzi	€ 90,00	€ 90,00	
7	PRESSA IDRAULICA VERTICALE COMPATTATRICE, MARCA ORMIC, MODELLO E 10 A, MATRICOLA 1001889, ANNO DI FABBRICAZIONE 2002	1	€ 2.250,00	€ 2.250,00	
8	TRANSPALLET MANUALE	1	€ 80,00	€ 80,00	

NUMERO ORDINE	DESCRIZIONE DEL BENE	QUANTITA' (n.)	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	IMMAGINE
9	SMERIGLIATRICE COMBINATA MARCA FEMI, MODELLO 247, COMPLETA DI PIEDISTALLO	1	€ 250,00	€ 250,00	
10	SCALA MODULARE IN ALLUMINIO, DA APPOGGIO, A TRE RAMPE	1	€ 90,00	€ 90,00	
11	IDROPULITRICE MARCA KARCHER, MODELLO K2.300	1	€ 20,00	€ 20,00	
12	GRUPPO DI BANCHI DA LAVORO PROFESSIONALI CON STRUTTURA E RIPIANI IN METALLO E/O LEGNO, VARIE DIMENSIONI	n. 4 pezzi	€ 320,00	€ 320,00	

NUMERO ORDINE	DESCRIZIONE DEL BENE	QUANTITA' (n.)	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	IMMAGINE
13	COMPRESSORE MARCA KAESER KOMPRESSOREN, MODELLO SM 11, POTENZA 7,5 KW, ANNO DI FABBRICAZIONE 1993, COMPLETO DI SERBATOIO METALLICO, IN DISUSO	1	€ 80,00	€ 80,00	
14	GRUPPO DI SACCHI DA 25 KG DI SALE ALIMENTARE, IN PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE	1	€ 0,00	€ 0,00	
15	GRUPPO DI SACCHI DA 25 KG PRESUMIBILMENTE CONTENENTI CARBONATO DI CALCIO, IN PESSIMO STATO DI CONSERVAZIONE	1	€ 0,00	€ 0,00	

NUMERO ORDINE	DESCRIZIONE DEL BENE	QUANTITA' (n.)	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	IMMAGINE
16	GRUPPO DI MOLE ABRASIVE, VARI DIAMETRI E CARATTERISTICHE: Grana 36 - mole abrasive diam.790 attacco tradizionale (ogni mola è composta da 6 settori) in magnesite; - mole abrasive diam.790 attacco rapido Lucidante gialla in resina ogni mola è composta da 8 settori; - mole abrasive diam.790 attacco rapido Lucidante gialla in resina ogni mola è composta da 8 settori; Grana 24 - mole abrasive diam.640 attacco rapido (ogni mola è composta da 6 settori) in magnesite; Grana 120 - mole abrasive diam.640 attacco rapido (ogni mola è composta da 6 settori) in magnesite; Grana 36 - mole abrasive diam.790 attacco rapido (ogni mola è composta da 8 settori) in magnesite; Grana 60 - mole abrasive diam.790 attacco rapido (ogni mola è composta da 8 settori) in magnesite; Grana 220 - mole abrasive diam.790 attacco rapido (ogni mola è composta da 8 settori) in magnesite; Grana 320 - mole abrasive diam.790 attacco rapido (ogni mola è composta da 8 settori) in magnesite.	circa n. 325 pezzi	€ 10.000,00	€ 10.000,00	   

NUMERO ORDINE	DESCRIZIONE DEL BENE	QUANTITA' (n.)	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	IMMAGINE
17	GRUPPO DI ATTREZZATURE MANUALI ED ELETTRICHE, CONTENITORI DI VARIO GENERE, PALLET IN LEGNO, RESIDUI DI COMPONENTI VARIE, COME DA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ALLEGATA, IN LOTTO UNICO CON VALUTAZIONE COMPENSATA, IVI INCLUSI I COSTI DI SMALTIMENTO DEI MATERIALI NON RECUPERABILI	1	€ 100,00	€ 100,00	
TOTALE				€ 16.400,00	